

# Il Messaggero.it

I primi saggi nell'area tra via De Matthaeis e la Villa comunale confermano la presenza di reperti. Lettera appello inviata anche al sindaco

## **Terme Romane, parola alla Soprintendenza**

**Le 22 associazioni dopo i nuovi ritrovamenti chiedono che l'area sia sottoposta a vincolo**

Terme romane, ora che si fa? Se lo stanno chiedendo le 22 associazioni che avevano avviato una raccolta di firme per chiedere verifiche preventive sull'area tra via Giacomo De Matthaeis e la villa Comunale dove dovrebbe sorgere un nuovo mega complesso immobiliare. I primi saggi archeologici, infatti, hanno portato alla luce i primi reperti. Non è un ritrovamento casuale, nell'area adiacente infatti - quella che affaccia su via Cicerone - sono stati rinvenuti i resti di quello che per Sandra Gatti e Diana Raiano, della Soprintendenza archeologica del Lazio è senza ombra di dubbio un complesso termale. Questo lascia ipotizzare, quindi, che l'intera area possa essere interessata da altri reperti. E per questo le 22 associazioni frusinate hanno dato vita ad un sito internet ([www.termeromane.info](http://www.termeromane.info)) dove sono riportate planimetrie e fotografie dei reperti ritrovati e la loro collocazione nell'area adiacente alla villa, oltre ovviamente alla lettera appello inviata alla Soprintendenza.

Ad oggi, i ritrovamenti fin qui effettuati sono stati ricoperti e si trovano sotto al parcheggio dell'edificio all'angolo tra via De Matthaeis e via Cicerone, sul lato della villa comunale. Ora i nuovi ritrovamenti saranno analizzati dagli esperti della Soprintendenza e solo a quel punto si potrà capire cosa accadrà. Le 22 associazioni sono pronte a dare battaglia. Nella lettera-appello hanno chiesto «alla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici per il Lazio, di valutare se, per i beni di sua competenza, l'area compresa tra via G. De Matthaeis e i terreni della Villa Comunale sia da sottoporre a vincolo». E «al Sindaco di Frosinone, agli Assessori del Comune di Frosinone e al Museo Archeologico di Frosinone, di far rispettare i vincoli imposti dal PTPR, mettendo in atto tutti gli strumenti di tutela della suddetta area archeologica, (intera area compresa tra via G. De Matthaeis e la Villa Comunale) nonché di reperire le risorse necessarie al suo recupero per il bene di tutta la città»

**Lunedì 21 Marzo 2011**